

Provincia di Reggio Emilia
COMUNE DI BIBBIANO

PERMESSO DI COSTRUIRE

Oggetto:

PROCEDIMENTO UNICO PER LA
DELOCALIZZAZIONE ED AMPLIAMENTO DI
ATTIVITA' PRODUTTIVA ESISTENTE NEL
TERRITORIO COMUNALE (art.53 L.R. 12/2017)

Proprietà:

LAPIPLAST s.r.l.
Leg. Rappresentante Campanini Vaifro
via I Maggio 32, Loc. Barco, 42021 Bibbiano (RE)

11

SCHEMA DI
CONVENZIONE

Ubicazione edificio:

via Barboiara 12/B, località Barco,
42021, Bibbiano (RE)
Foglio n. 4 - Particelle 232, 228, 14, 16, 230.

Data:

DICEMBRE 2021

STUDIO
BUCCI

Progettista:

BM
GEOM. BUCCI MAURO
VIA BRODOLINI 6 - 42025 - CAVRIAGO (RE)
TEL 0522 576207 mauro.bucci@geopec.it

**Schema di
CONVENZIONE**

per l'attuazione dell'intervento edilizio convenzionato soggetto ad accordo operativo per ampliamento dell'edificio industriale di proprietà Lapi Plast S.r.l. ubicato in Via Barboiara 12/b, Barco di Bibbiano

Il giorno

tra

Il Comune di Bibbiano, con sede in 42021 Bibbiano (RE), Piazza Damiano Chiesa 2, codice fiscale e partita iva 00452960354, in persona del Sindaco *pro tempore* Andrea Carletti, nato a Reggio nell'Emilia il 18.8.1972, codice fiscale CRLNDR72M18H223L, e del responsabile del III° Servizio "Assetto ed uso del Territorio – Ambiente" Daniele Caminati, nato in Montecchio Emilia (RE) il 19.3.1960, codice fiscale CMNDNL60C19F463K, entrambi domiciliati per la carica presso la sede del Comune che rappresentano, nel seguito indicato anche, per brevità, come "Comune", da una parte,

e

la società Lapi Plast s.r.l., con sede legale in 42021 Bibbiano (RE), Frazione di Barco, alla via I Maggio 32, codice fiscale e partita iva 01331460350, numero iscrizione REA RE 176965, agente in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione Sig. Vaifro Campanini, nato a Bibbiano (RE) il 27.11.1995, domiciliato per la carica presso la sede della società che rappresenta, nel seguito indicata anche, per brevità, come "Soggetto attuatore", da una seconda parte,

premesso

- che Lapi Plast S.r.l. è proprietaria delle aree e dei sovrastanti fabbricati industriali ubicati in Barco di Bibbiano, in via Barboiara 12/b, censiti nel modo seguente:

- fg. 4 MAPP. 232 (Stabilimento Lapi Plast, denominato nell'Accordo di pianificazione infra descritto come "Barboiara 2")
- fg. 4 MAPP. 14 (terreno ineditato)
- fg. 4 MAPP. 16 (terreno ineditato)
- fg. 4 MAPP. 228 (terreno ineditato)
- fg. 4 MAPP. 230 (terreno ineditato)

ricompresi nel PSC di Bibbiano in ambito "*AIP 3 - ambiti per attività produttiva di rilievo comunale di integrazione dell'esistente soggetti a convenzione attuativa del previgente PRG*" (art. 27.2) e nel RUE di detto Comune in ambito "*AIP 3 - ambiti per attività produttiva di rilievo comunale di integrazione dell'esistente soggetti a convenzione attuativa del previgente PRG*" (art. 37);

- che lo stabilimento Barboiara 2 è utilizzato da Lapi Plast al fine di svolgere parte della propria attività industriale;
- che tra il Comune di Bibbiano e Lapi Plast S.r.l. è stato stipulato per atto pubblico a ministero del notaio Rep. N. – Racc. n. in data .../.../2021 un Accordo di Pianificazione ai sensi dell'Art. 38 della Legge Regionale 21/12/2017 n. 24, al fine di regolamentare la realizzazione di uno o più interventi in ampliamento o in adiacenza allo stabilimento di via Barboiara 12/B, da effettuarsi anche in più stralci funzionali, con i relativi parcheggi e sistemazioni esterne;
- che tale Accordo di Pianificazione disciplina anche la prevista delocalizzazione dello stabilimento Lapi Plast sito in via I Maggio a Barco di Bibbiano, nonché la conversione delle aree, dismesse in esito a detta delocalizzazione, ad ambiti di riqualificazione urbana per usi residenziali secondo le procedure previste dalla legge urbanistica regionale n. 24/2017 e nel rispetto dei criteri pianificatori di dettaglio da definire con variante specifica alla vigente stru-

mentazione urbanistica, ovvero nel PUG di prossima approvazione;

- che, a tale scopo ed in relazione alla urgenza ed indifferibilità degli interventi di ampliamento dello stabilimento produttivo Barboiara 2, Lapi Plast S.r.l. ha presentato allo Sportello Unico per l'Edilizia e le Imprese del Comune di Bibbiano in data/..../2021 una richiesta di permesso di costruire soggetto ad accordo operativo relativo al progetto degli interventi di cui sopra. Tale richiesta è stata acquisita agli atti comunali con il n. di protocollodel.....;
- che si rende pertanto necessario regolamentare le caratteristiche dell'intervento e gli impegni convenzionali ad esso relativi, in ossequio alle norme tecniche del PSC e del RUE di Bibbiano sopra richiamate e alla vigente normativa regionale;
- che il Comune di Bibbiano ha approvato la suddetta proposta di intervento in data ... /..... /2021 autorizzando il Responsabile del III° Servizio Assetto e Uso del Territorio, Ambiente alla sottoscrizione del presente atto di convenzione, previa acquisizione dei pareri previsti in conformità alle normative vigenti;

Tutto ciò premesso e confermato quale parte integrante e sostanziale del presente atto, tra le parti sottoscritte si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - PREMESSE DELLA CONVENZIONE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione ha per oggetto la disciplina della realizzazione del progetto complessivo dell'intervento edilizio soggetto all'Accordo operativo citato in premessa, presentato da Lapi Plast S.r.l. in ampliamento o adiacenza al complesso industriale Barboiara 2, sito in Bibbiano nella "Zona AIP3 - Ambiti per attività produttiva di rilievo comunale di integrazione

dell'esistente soggetti a convenzione attuativa del previgente PRG " , soggetto alla disciplina di cui all'Art. 27 delle Norme di Attuazione del P.S.C. e all'art. 37 delle Norme edilizie ed urbanistiche del RUE di detto Comune.

La presente Convenzione ha altresì per oggetto la disciplina della realizzazione delle opere di urbanizzazione di pertinenza di tale intervento.

Art. 3 - CONTENUTI DELLA CONVENZIONE

Quanto disciplinato nella presente Convenzione è conforme al disposto dell'art. 27 delle N.T.A. del P.S.C. del Comune di Bibbiano e della scheda norma di detto P.S.C. relativa all'ambito AIP3, nonché al disposto dell'art. 37, comma 4 delle Norme edilizie ed urbanistiche del RUE del medesimo Comune.

Le disposizioni riportate nella specifica scheda norma prevedono l'obbligo del soggetto attuatore di realizzare, a propria cura e spese, opere di urbanizzazione aggiuntive rispetto agli standard minimi di legge, quanto a parcheggi e verde pubblico, mitigazione degli impatti, incremento delle dotazioni ecologiche e territoriali presenti allo stato di fatto e miglioramento della qualità urbana complessiva dell'abitato di Barco; quest'ultima da effettuarsi anche in forza della prevista delocalizzazione nei nuovi contenitori di progetto dello stabilimento Lapi Plast di via I Maggio, nel quale è prevista la dismissione dell'attività produttiva nei termini e con le modalità disciplinati nell'Accordo di Pianificazione ai sensi dell'art. 38 della l.r. n. 24/2017, richiamato in premessa.

Art. 4 - NORMATIVA E DATI PROGETTUALI

La redazione del progetto disciplinato dalla presente convenzione è stata effettuata in conformità alle disposizioni di cui all'Art. 27.2 delle N.T.A. del P.S.C., alla scheda norma di P.S.C.

relativa all'ambito AIP3 e all'art. 37 delle Norme edilizie ed urbanistiche del R.U.E. menzionati al precedente Art. 3, come risulta dalla seguente tabella:

PRESCRIZIONI URBANISTICHE come da scheda norma di P.S.C. specifica per l'ambito AIP3:

- ST: mq. 64.900
- SC: SC totale max definita = mq 20.500 corrispondente ad un UT di 0.323 mq/mq da attuarsi eventualmente anche in 2 o più stralci funzionali
Spazi permeabili minimi: 40% della ST
Sf max: 41.000 mq (62.78% ST)
- H max: 9.5 m
- Parcheggi pubblici = 5% Sf (mq. 2.050 comprese nel calcolo le aree di accesso e manovra). Posti auto minimi = 103, con il parametro di 20 mq/posto auto massimo.
- Parcheggi di pertinenza in conformità al disposto della legge Tognoli = minimo 294 posti auto.
- Massimizzazione degli spazi permeabili (non meno del 40% della ST) da sistemare a verde alberato profondo da riservare a zona per compensazioni ambientali e a verde privato interno alla superficie fondiaria.
- Nelle aree a verde dovranno essere piantumate alberature d'alto fusto o siepi di specie autoctona, disposte ad opportuna distanza tra loro per ottenere forme naturali o filari a seconda del contesto paesaggistico in cui ricadono. Le piante dovranno avere H min. di 3 ml. e gli arbusti H min. di 0,50 ml.
- Piantumazione di 1 pianta ogni 250 MQ di ST e arbusti nella misura di almeno 60 arbusti/Ha.

- Le opere di urbanizzazione primaria relative all'intervento, il dimensionamento delle reti tecnologiche e le dotazioni territoriali vanno realizzate per l'intera potenzialità edificatoria prevista, in unico stralcio.

Vanno inoltre rispettate le seguenti prescrizioni di qualità

- Realizzazione della pipa di ritorno su area finitima al comparto
- Realizzazione delle reti tecnologiche richieste dalla L.U.; di reti di fognatura separate e messa in atto di sistemi di depurazione dei reflui in conformità ai pareri ARPA e AUSL.
- Adozione dei sistemi più idonei per la laminazione delle piogge critiche da concordare preventivamente con i competenti Uffici Comunali, delle Bonifiche, dell'ARPA, dell'AUSL, di Iren, nel rispetto del criterio di invarianza idraulica.
- Realizzazione di una fascia di mitigazione ambientale, tramite piantumazione di essenze arboree ed arbustive autoctone, lungo il perimetro del comparto che si affaccia sulle aree agricole.
- Rispettare i contenuti, gli impegni e gli obblighi tutti sanciti nell'Accordo stipulato ai sensi dell'articolo - 38 della L.R. 24/2017 con l'Amministrazione Comunale.
- Realizzazione del sistema di accessibilità carrabile e ciclo-pedonale di connessione con le aree verdi ed il sistema delle aree pubbliche e dei servizi della persona.
- Possibilità di realizzare gli interventi edificatori per stralci funzionali in rapporto alle esigenze del ciclo produttivo, inquadrando gli stralci medesimi in un progetto unitario.
- Cessione al Comune di una parte delle aree a destinazione d'uso pubblica del comparto, come indicato nella tavola di tripartizione del progetto, per un totale di mq.....

Il progetto definitivo deve inoltre recepire quanto indicato nella Matrice delle Criticità/Compensazioni/Mitigazioni della scheda norma per l'ambito AIP3 qui richiamate, provvedendo in particolare a:

- Utilizzare sistemi per il contenimento dei consumi (tipo frangigetto, riduttori di flusso) e sistemi per il riutilizzo delle acque piovane;
- Realizzare reti fognarie separate e a perfetta tenuta e vasche di prima pioggia;
- Se compatibile con le esigenze produttive di Lapi Plast, privilegiare il riutilizzo delle acque di lavorazione;
- Verificare il principio d'invarianza idraulica vista la criticità di zona con l'utilizzo di sistemi di ritardo dell'onda di picco e impostare il sistema fognario in conformità alle specifiche tecniche degli Enti gestori e degli Enti di bonifica, anche in relazione alle presenti criticità puntuali della rete fognaria esistente;
- Attenersi alle indicazioni normative indicate nel PGRA;
- Seguire le indicazioni dell'allegato 9 del PTCP;
- Utilizzare essenze di specie autoctona per la dotazione di verde con un migliore indice di biopotenzialità, in conformità alle indicazioni dell'elaborato "Progetto verde pubblico";
- Provvedere per quanto possibile alla schermatura del fabbricato di progetto sui fronti verso la campagna, mediante l'utilizzo di piantumazioni alberate e cespugli di specie autoctona;
- Concordare con la competente soprintendenza l'eventuale effettuazione di Indagini archeologiche preventive;
- Effettuare le compensazioni mediante sistemazione a verde ad alta valenza ecologica e naturale, conformi all'agroecosistema tipico del territorio;
- Rispettare i requisiti acustici passivi stabiliti dal DPCM 05/12/1997;

- Redigere la relazione di Impatto/clima acustico ai sensi della DGR 673/04;
- Prevedere l'installazione di centrali termiche/caldaie ad alta efficienza energetica, impianti centralizzati o comunque a condensazione, privilegiando combustibili a basso impatto (metano) e/o impianti ad energia solare per il riscaldamento dell'acqua sanitaria ed impianti fotovoltaici, come previsto da normativa regionale in materia energetica;
- In fase esecutiva, chiedere la DPA all'ente gestore, precisandosi fin d'ora che la DPA massima è di 11 metri, che la linea area MT è stata deviata con interrimento e che non risultano interessate dalla stessa le aree preposte all'edificazione.

Art. 5 - IDENTIFICAZIONE DEGLI ONERI A CARICO DEL SOGGETTO ATTUATORE

Gli oneri a carico di Lapi Plast S.r.l. per la realizzazione del progetto di cui trattasi consistono:

- a) nella realizzazione delle opere di sistemazione della viabilità ciclopedonale di via Barboriara tra la SP 28 e lo stabilimento di progetto;
- b) nell'asfaltatura di via Barboriara nel tratto non ancora asfaltato per ulteriori 165 metri, ovvero fino all'ultimo accesso sul lotto di progetto e comunque come concordato con i competenti uffici comunali;
- c) nella realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria derivanti dagli standard di parcheggio pubblico, nonché di verde pubblico o di uso pubblico previsti nel progetto relativo all'intervento disciplinato dalla presente Convenzione, in conformità a quanto previsto nell'Accordo di Pianificazione ai sensi dell'art. 38 della l.r. n. 24/2017, richiamato in premessa;
- d) nella realizzazione del sistema di laminazione delle piogge critiche in ottemperanza alle prescrizioni dell'Ente di Bonifica;
- e) nell'assunzione della quota parte degli oneri di urbanizzazione relativi al Permesso di

Costruire;

f) nella prestazione delle necessarie garanzie finanziarie.

I termini e le modalità di adempimento delle suddette obbligazioni sono precisati negli articoli seguenti.

Art. 6 - REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI SISTEMAZIONE DI VIA BARBOIARA

A conferma degli impegni assunti con l'Accordo di Pianificazione ex Art. 38 sottoscritto con il Comune e richiamato in premessa, Lapi Plast S.r.l. si obbliga ad eseguire la sistemazione della pista ciclopedonale esistente tra il lotto di proprietà e la SP 28, mediante il rifacimento di eventuali tratti lesionati, nei punti concordati con gli uffici tecnici comunali e la generale sistemazione e pulizia da parti inerbite.

Inoltre, si impegna ad asfaltare il tratto di via Barboiara non ancora asfaltato in direzione nord per una lunghezza pari a 165 m. circa e comunque fino all'ultimo accesso al lotto di progetto, collegando in questo modo la nuova area destinata a parcheggio alla pubblica viabilità, con integrazione dei percorsi ciclopedonali.

Il costo di realizzazione di tali opere, risultante dal computo metrico estimativo di progetto, ammonta a €.

Art.7 - CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE OPERE STRADALI

Le caratteristiche tecniche delle opere stradali di cui al precedente Art. 6 dovranno essere coerenti con quanto indicato negli elaborati di progetto approvato e nei rispettivi disciplinari tecnici, nonché alle conformi indicazioni degli uffici tecnici comunali competenti.

Art. 8 - MODALITÀ' DI ESECUZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE

Le opere di urbanizzazione di cui alla presente convenzione saranno realizzate contestualmente alla realizzazione dei fabbricati in progetto e con caratteristiche di funzionalità.

Art. 9 – VIGILANZA E COLLAUDO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE

Lapi Plast S.r.l. si impegna a comunicare all'Ufficio Tecnico del Comune di Bibbiano le date di inizio nonché di eventuale sospensione e ripresa dell'esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria.

La vigilanza in corso d'opera compete al predetto Ufficio Tecnico Comunale, in conformità alle leggi vigenti in materia.

Entro e non oltre 60 giorni dalla richiesta inoltrata da Lapi Plast S.r.l. volta all'accertamento della conformità al progetto assentito delle opere eseguite, l'Ufficio Tecnico Comunale è tenuto ad eseguire sopralluogo con la Direzione Lavori, all'uopo da fissare di comune accordo, rilasciando alla medesima Lapi Plast S.r.l. o suoi aventi causa a qualsiasi titolo, in assenza di comprovati ed estrinsecati motivi ostativi, il relativo verbale di consegna delle opere, con cessazione delle garanzie finanziarie di cui al successivo Art. 14, previo rilascio del Certificato di regolare esecuzione.

Lapi Plast S.r.l., in relazione alle opere disciplinate dalla presente Convenzione, è tenuta a prestare le garanzie e a rispettare gli obblighi di cui agli articoli 1667,1668,1669 c.c..

Art. 10 – MANUTENZIONE DELLE AREE A VERDE PUBBLICO E DI USO PUBBLICO

La manutenzione delle aree a verde pubblico e di uso pubblico, limitatamente alla semina e allo sfalcio dei prati e alla cura delle essenze arboree, è posta a carico di Lapi Plast.

Art.11 - ONERI DI URBANIZZAZIONE, CONTRIBUTO PER IL DISINQUINAMENTO (D) E ALLA SISTEMAZIONE DEI LUOGHI (S)

Gli oneri di urbanizzazione dovuti sono calcolati in base a quanto indicato nella Tabella c dell'Allegato B al RUE, aggiornata alla data della richiesta di Permesso a Costruire, con riferimento specifico agli interventi produttivi per i quali sono dovuti gli oneri di U1 e U2.

Sono dovuti altresì il contributo per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti solidi, liquidi e gassosi (D), nonché il contributo alla sistemazione dei luoghi (S), nella misura indicata al paragrafo A.1.8.1. del medesimo Allegato B.

Complessivamente gli oneri ammontano a € -----,00 diconsi (euro -----,00).

Art. 12 - MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento degli importi dovuti ai sensi dell'art. 11 sarà assolto dal Lapi Plast S.r.l. nei modi indicati nell'art. A.1.7 dell'allegato B al RUE.

Art. 13 - GARANZIE FINANZIARIE

A garanzia dell'adempimento degli obblighi, oneri e prescrizioni derivanti dalla presente convenzione, Lapi Plast S.r.l., contestualmente alla sottoscrizione dell'atto pubblico di stipula della stessa, presterà, a sua scelta, distinte garanzie finanziarie mediante fidejussioni bancarie o polizze fidejussorie assicurative a favore del Comune di Bibbiano, rilasciate da Imprese autorizzate:

- 13.1 - una fidejussione di €. -----,00 (diconsi Euro /00)

pari al 100% dell'importo delle opere di sistemazione di via Barboiara di cui al precedente Art. 6;

Nei contratti di fidejussione, che dovranno essere depositati al momento del trasferimento in atto pubblico della presente convenzione, deve essere escluso il beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944, comma 2, c.c., talchè il fidejussore dovrà impegnarsi a prestare la relativa garanzia a semplice richiesta del Comune.

Art. 14 - CESSAZIONE DELLE GARANZIE PRESTATE

Le garanzie di cui all'art. 13 cesseranno dopo il rilascio, da parte del Comune, del certificato di regolare esecuzione delle opere eseguite da Lapi Plast S.r.l.

Art. 15 - ELEMENTI PROGETTUALI DELL'INTERVENTO

L'esecuzione dell'intervento edilizio è subordinata al rilascio del relativo Permesso di Costruire ai sensi delle vigenti Leggi in materia ed avverrà in conformità alle previsioni del progetto approvato in forza di tale titolo abilitativo ed alla vigente normativa urbanistica ed edilizia.

Le parti convengono che in sede esecutiva sarà possibile apportare varianti al progetto nel rispetto delle procedure previste dalla legge, senza che tali varianti comportino la necessità di provvedere alla modifica della presente Convenzione.

Art. 16 - RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE

Il rilascio del Permesso di Costruire relativo alla realizzazione dell'intervento in progetto potrà avvenire solo dopo la stipula per atto notarile della presente Convenzione.

Art. 17 - TERMINI DI INIZIO E ULTIMAZIONE DELLE OPERE E DEGLI EDIFICI

In conformità a quanto previsto nell'Accordo di Pianificazione stipulato con il Comune di Bibbiano citato in premessa e dalla legge regionale 30/07/2013 n. 15 e s.m.i, Lapi Plast S.r.l. si

impegna ad iniziare i lavori dell'intervento in oggetto nel termine massimo consentito dal Permesso di Costruire.

Il termine massimo di ultimazione dei lavori in progetto è stabilito in tre anni dalla data di inizio dei lavori.

I termini di cui sopra potranno essere prorogati previa comunicazione motivata da parte di Lapi Plast S.r.l., in conformità a quanto previsto al riguardo dal D.P.R. n. 380/2001.

Art. 18 - ABITABILITA' ED AGIBILITÀ' DEL FABBRICATO

Il certificato di abitabilità o agibilità del fabbricato in oggetto potrà essere rilasciato, fermi restando gli obblighi di cui alla presente convenzione, qualora gli Uffici Tecnici Comunali abbiano accertato il regolare funzionamento delle opere di urbanizzazione di pertinenza dello stesso, e non vi siano situazioni igienico ambientali o ragioni di tutela dell'interesse pubblico ostative al loro rilascio e siano state regolarmente ultimate le opere stradali eseguite da Lapi Plast S.r.l..

Il rilascio del certificato di agibilità è inoltre subordinato al completamento di tutte le opere e azioni relative al totale trasferimento dell'attività di via 1° Maggio così come stabilito all'art. C6 dell'atto di accordo ai sensi dell'art. 11 della legge 07.08.1990 n. 241 e dell'articolo 18 della legge regionale 24 marzo 2000, n. 20 adeguato all'art. 38 della legge regionale 21 dicembre 2017 n. 24

Art. 19 - RAPPORTI TRA LAPI PLAST S.r.l. ED I PROPRI SUCCESSORI ED AVENTI CAUSA

Lapi Plast S.r.l. si obbliga a trasferire agli eventuali successori ed acquirenti o aventi causa a qualsiasi titolo, nessuno escluso, tutti i diritti e gli obblighi derivanti dalla presente

Nel caso di alienazione di parte degli immobili oggetto del presente progetto Lapi Plast S.r.l. potrà trasmettere ai singoli acquirenti gli oneri ed obblighi di cui alla presente convenzione.

In questo caso Lapi Plast S.r.l. resta solidalmente responsabile nei confronti del Comune di Bibbiano di tutti gli obblighi derivanti dalla presente convenzione.

Qualora invece Lapi Plast S.r.l. proceda ad una alienazione unitaria e globale degli immobili oggetto della presente convenzione, potrà trasmettere agli acquirenti gli oneri e gli obblighi qui previsti senza il permanere della responsabilità solidale.

Art. 20 - ATTO PUBBLICO

La presente Convenzione verrà stipulata nella forma dell'atto pubblico a ministero di Notaio designato da Lapi Plast S.r.l., a seguito della intervenuta approvazione della stessa e del progetto edilizio ivi disciplinato da parte dei competenti organi del Comune di Bibbiano.

L'atto pubblico verrà stipulato, registrato e trascritto a cura, spese ed oneri di Lapi Plast S.r.l.

Art. 21 - ONERI E SPESE

Tutte le spese, imposte e tasse conseguenti e connesse al presente atto ed a quello successivo di stipula e di registrazione sono a carico di Lapi Plast S.r.l..

Art. 22 - SANZIONI

In caso di inosservanza da parte di Lapi Plast S.r.l. degli obblighi assunti con la presente convenzione si richiamano le sanzioni di legge.

Inoltre il Comune provvederà all'escussione della fidejussione di cui all'Art. 13 nel caso di:

a) mancata ultimazione delle opere stradali entro i tempi stabiliti previa comunicazione scritta di messa in mora; in tal caso la fidejussione verrà escussa per la quota parte corrispondente

al costo delle opere non realizzate, quantificato applicando i prezzi unitari desunti dal prezzario della C.C.I.A.A. di Reggio Emilia;

b) non collaudabilità delle opere realizzate; in tal caso la fidejussione verrà escussa, a seguito di successiva inottemperanza da parte del soggetto attuatore dell'intervento rispetto alle richieste e ai tempi stabiliti dai competenti uffici tecnici, per la quota parte corrispondente al costo delle opere non collaudate, quantificato secondo le modalità di cui al precedente punto a).

Bibbiano,

Comune di Bibbiano

Lapi Plast S.r.l.